



FP CGIL



CISL FP



UIL PA



FLP



FED. INTESA

## COMUNICATO STAMPA

### **“Denunciamo chi ostacola il diritto alla giustizia”**

La FPCGIL, CISL FP, UILPA, FLP, e Federazione Intesa esprimono la loro preoccupazione per il pericolo di una ritardata ratifica del disegno di legge, ad oggi in discussione in Commissione Giustizia, sull'ufficio per il processo e la progressione professionale del personale dell'Organizzazione Giudiziaria.

Abbiamo più volte lanciato un segnale importante rispetto alla coesione della maggioranza rappresentativa a livello sindacale, ed abbiamo espresso puntualmente il nostro sostegno a un progetto di organizzazione e modernizzazione della giustizia portato avanti dal Sottosegretario Li Gotti.

Una indicazione importante, in un momento importante che coincide con il rinnovo delle Rappresentanze Unitarie dei Lavoratori (R.S.U.).

Nostro malgrado si prospetta il pericolo di un dibattito prolungato: martedì 20 riprenderà l'iter per la discussione degli emendamenti sul DDL 2873. Il termine per la presentazione, fissato inizialmente il giorno 7 novembre, subito prorogato al 12 a gran richiesta dei membri dell'opposizione (On.le Pecorella, On.le Vitali, On.le Contente), aveva già fatto presagire un approccio ostruzionista da parte della CDL.

I testi presentati (70 circa su 14 articoli di legge) ci inducono a rilevare che gli emendamenti proposti non vadano a favore di uno spirito propositivo poiché non conducenti e confacenti ai principi del disegno di legge, ma che seguano soltanto la logica del solito clientelismo.

L'anticipazione, giuntaci da indiscrezioni attendibili, che la Casa delle Libertà avrebbe espresso l'intenzione di iscriversi in massa alla discussione finale, ci sconsiglia ulteriormente sugli esiti di un rapido approdo in Aula del ddl.

Intendiamo vigilare su eventuali cambiamenti eventualmente apportati al disegno di legge, per evitare che tali manovre possano danneggiare una riforma necessaria per garantire ai cittadini italiani il diritto ad una giustizia rapida ed efficiente.

Nello scorso novembre abbiamo firmato un protocollo di intesa: rivendichiamo l'importanza del progetto di riorganizzazione e modernizzazione, del processo telematico, del recupero dei crediti, della progressione professionale dei 40.000 lavoratori dell'Organizzazione Giudiziaria, e la creazione di nuovi 2.800 posti di lavoro.

L'opposizione, secondo gli emendamenti presentati, dai vari On.li Contento, Vitali, e Mazzoni, vuole cancellare tutto questo con un tratto di penna.

Riteniamo doveroso contrastare qualsiasi manovra dilatoria e accetteremo unicamente modifiche che vadano a migliorare il progetto.

Ci riserviamo di mettere in campo ogni altra iniziativa di lotta necessaria qualora si verificano ulteriori intoppi e atteggiamenti ostruzionistici che inevitabilmente danneggerebbero i lavoratori ed il diritto alla giustizia di tutti i cittadini italiani.

FP CGIL  
Arnone

CISL FP  
Marra

UIL PA  
Pilla

FLP  
Piazza

FED. INTESA  
Ratti